



# COMUNE DI SCHIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 246/2014 del 12/09/2014

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “PIANO DI RECUPERO DI UN IMMOBILE RICADENTE NELLA PEREQUAZIONE N. 19 IN APPLICAZIONE DEL PIANO CASA” – DITTA VARG SNC. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquattordici, addì dodici del mese di Settembre, alle ore 14:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, che risulta così composta:

| <u>Componenti</u>    | <u>Pr</u> | <u>As</u> |
|----------------------|-----------|-----------|
| Orsi Valter          | SI        |           |
| Barbara Corzato      | SI        |           |
| Anna Donà            | SI        |           |
| Cristina Marigo      | SI        |           |
| Aldo Munarini        | SI        |           |
| Roberto Polga        | SI        |           |
| Sergio Rossi         | SI        |           |
| Giancarlo Stefenello | SI        |           |

Assume la Presidenza il Sindaco, signor Valter Orsi e partecipa il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Piano in oggetto è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 374 del 26.11.2013 esecutiva ai sensi di legge. Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante apposito avviso affisso dal 17 dicembre 2013 al 16 gennaio 2014 all'Albo Pretorio del Comune e in luoghi di pubblica frequenza.
- gli atti inerenti il Piano in argomento sono stati regolarmente depositati presso la Segreteria Comunale, in libera visione al pubblico dal 17 al 27 dicembre 2013, per la durata di dieci giorni consecutivi, inclusi i giorni festivi, come indicato nella dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione che si allega al sub C);
- il termine per la presentazione delle osservazioni in Comune di Schio è scaduto il giorno 17 gennaio 2014;
- non sono pervenute al protocollo di questo Comune osservazioni come da dichiarazione del Dirigente del Settore 02) Risorse, Innovazione, Ambiente, Urbanistica e Politiche Giovanili, documento allegato sub C), in data 3 settembre 2014;

Visto:

- la domanda di formazione del Piano presentata dal 100% degli aventi titolo, agli atti presso il *Settore 02 Risorse, Innovazione, Ambiente, Urbanistica e Politiche Giovanili - Servizio Urbanistica*;
- il P.T.R.C. adottato con D.G.R. n. 372 del 17.02.2009 e succ. deliberazione di variante n. 427/2013,
- l'allegato A1 della D.G.R. n. 1721 del 03 ottobre 2013 Presa d'atto della Valutazione Tecnica Regionale n. 44/2013 avente per oggetto: "Note esplicative al parere espresso in data 20 marzo 2013, n. 10 - PTRC 2009;
- il P.T.C.P. approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 708 del 2 maggio 2012;
- il Piano di Tutela delle acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/85 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85, con D.G.R.V. n. 3527 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- i pareri favorevoli della Pasubio distribuzione gas del 19.06.2014, dell'Alto Vicentino Servizi del 31.07.2014, dell'ENEL distribuzione e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 06.03.2014 - allegati in copia sub D);
- il PATI, adottato con D.C. n. 40 del 9.04.2014, il quale esclude l'immobile dall'ambito di urbanizzazione programmata (Perequazione n. 19), e la ricomprende come tessuto consolidato.

Preso atto:

- che il contenuto della variante risulta non in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione comunali di livello superiore;

- che il Piano di cui all'oggetto rientra negli obiettivi prioritari dell'Amministrazione definiti con il Piano Generale di Sviluppo Comunale 2010 – 2014, “Programma n. 4 - Schio città sostenibile, di qualità, a “5 stelle” e viva”;
- che il Comune di Schio, dal 1° gennaio 2014, rientra tra gli Enti sperimentatori per l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 dell'8 aprile 2014, "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione 2014/2016";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 15 aprile 2014, "Piano Esecutivo di gestione 2014 con valenza di Piano degli obiettivi e di Piano della performance per il triennio 2014-2015-2016 - Approvazione".

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### d e l i b e r a

1) di dare atto che non sono pervenute osservazioni al piano adottato, come riportato nell'elaborato allegato sub C);

2) di prendere atto dei pareri dei vari servizi comunali, identificati al sub. B);

3) di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale agli atti che esclude possibili o probabili effetti significativi degli interventi previsti dal presente Piano sui siti della Rete Natura 2000. Gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione e all'edificazione privata previsti in conformità al presente Piano, si intendono verificati con la citata Valutazione di Incidenza;

4) di approvare il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Piano di recupero di un immobile ricadente nella perequazione n. 19 in applicazione del piano casa" – ditta Varg snc, identificati con il riferimento generale prot. n. 45327 del 08.08.2013. ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio". Il Piano approvato con gli specifici contenuti descritti in premessa, risulta composto dai seguenti elaborati agli atti aggiornati ed identificati al sub A):

- Relazione tecnica;
- Norme tecniche di attuazione;
- Stima dei lavori. Computo metrico;
- Schema di convenzione per il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Piano di per 19";
- Prontuario per la mitigazione ambientale;
- Valutazione di incidenza (D.G.R. 3173/2006);
- Relazione tecnica relativa alla compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. 3637/2002;

- Valutazione previsionale del clima acustico;
- Documentazione fotografica;
- Piano di investigazione iniziale - 1 - Piano di campionamento ed analisi chimiche;
- Piano di investigazione iniziale - 2 - Descrizione geologica ed idrogeologica del sito e dell'ambiente circostante;
- Piano di investigazione iniziale - 3 - Analisi storica;
- Piano di investigazione iniziale - 4 - Valutazioni finali;
- Caratterizzazione geofisica del sottosuolo tramite H.V.S.R. - 1;
- Prove geognostiche - 2;
- Relazione di fattibilità geologico-geotecnica - 3;
- Relazione geoambientale e modello 1 - 4;
- Tavola n. 1. Estratti catastali attuale e di progetto e estratto dal P.R.G. PER 19;
- Tavola n. 2. Piante, prospetti e sezioni - stato di fatto;
- Tavola n. 3. Planimetria generale di progetto con tabelle e legenda - Planivolumetrico;
- Tavola n. 4. Planimetria generale dei sottoservizi - sezione;
- Tavola n. 5. Planimetrie.

5) di ammettere a scomputo del contributo di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 11/2004, i costi sostenuti dalla Ditta Attuatrice e di conferire mandato espresso alla Ditta Attuatrice per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria descritte in premessa, di importo inferiore alla soglia comunitaria, a scomputo del contributo di urbanizzazione tabellare primario ai sensi dell'art. 31 della L.R. 11/2004 secondo lo Schema di convenzione approvato al precedente punto 3). L'importo dei lavori, calcolato nel preventivo sommario di spesa, potrà essere aggiornato con la presentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione;

6) di stabilire che qualora, prima dell'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione e di demolizione e ricostruzione dell'edificio, si verifichi la possibilità di realizzare un accesso all'immobile oggetto di PUA da Via Tuzzi, in prossimità del PEEP bioecologico, anziché da via Camin, quest'ultima soluzione sia da favorire col fine di preservare la valenza ambientale - paesaggistica di via Camin stessa. Tale modifica non costituisce variante al PUA come approvato. Si dovranno comunque ricollocare le aree a standard, in particolare a parcheggio, in prossimità del nuovo accesso carraio, nel rispetto delle quantità dovute per legge, spostando di conseguenza il blocco edificabile. Gli elaborati grafici a corredo delle specifiche istanze edilizie daranno adeguato conto anche degli aspetti urbanistici;

7) di stabilire che prima del rilascio del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione dovrà essere presentato l'atto d'obbligo con la quale la proprietà si obbliga per sé, aventi o danti causa e a tempo indeterminato, di accettare quanto stabilito dall'art. 3 comma c) della disciplina comunale di recepimento della Legge Regionale n. 14/2009 "Piano casa";

8) di dare atto che:

- per il presente Piano Attuativo non sussistono i requisiti stabiliti all'art. 1 – comma 6 – lett. c) della legge statale n. 443/2001 (Lunardi) ossia l'esistenza di precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive per poter attuare gli interventi previsti ricorrendo all'istituto della Denuncia Inizio Attività;

- l'approvazione del Piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere per la durata di dieci anni;
- il presente piano attuativo non dovrà essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica, di competenza regionale in quanto presentato il 08.08.2013, precedentemente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1717 del 3.10.2013;
- il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata entra in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune della deliberazione di approvazione;
- gli elaborati sono depositati, nei termini di legge, presso il Settore 02) *Risorse, Innovazione, Ambiente, Urbanistica e Politiche Giovanili - Servizio Urbanistica, Ufficio Piani Attuativi privati*;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati sub A) e B), apponendo su ognuno il timbro con la dizione "ELABORATO IDENTIFICATO AL SUB ...) D.G. n. .... del ..... di Approvazione", con firma autografa del Responsabile P.O. Ufficio deliberazioni e determinazioni dirigenziali dell'Ente;
- il Servizio competente provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune degli elaborati tecnici rappresentanti il presente Piano come da Legge n. 106/2011.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

La Giunta Comunale

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.



allegatoallegato  
sub sub  
C.pdf D.pdf

Letto , confermato, sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Valter Orsi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Livio Bertoia

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 25/09/2014 al 10/10/2014.

Il Segretario Generale  
F.to Livio Bertoia

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 10/11/2014

Il Segretario Generale  
F.to Livio Bertoia

---